



Casalgrande, 11/01/2025

Alla cortese attenzione di:
Sindaco del Comune Casalgrande
e p.c. Presidente del Consiglio
Comunale di Casalgrande
Sigg. Consiglieri Comunali

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Sostegno alla iniziativa di protesta dei sindaci reggiani contro i tagli della Legge di Bilancio 2025 agli Enti Locali

PREMESSO CHE:

Il 28 dicembre 2025 è stata approvata definitivamente in Senato la Legge di Bilancio 2025, che contiene anche diverse disposizioni che interessano gli Enti Locali.

Disposizioni che preoccupano non poco gli amministratori locali, dal momento che vengono previsti ingenti tagli di risorse che rischiano di mettere in difficoltà i Comuni nel garantire adeguati servizi ai cittadini e alle cittadine.

A partire dal 2024, i comuni italiani dovranno affrontare un taglio strutturale di 300 milioni di euro annui per il 2024-2025 e di 200 milioni annui per il 2026-2028. Queste misure si aggiungono all'introduzione di un accantonamento obbligatorio, previsto dall'articolo 104 della manovra, che impone ai comuni di destinare risorse correnti – altrimenti utilizzabili per erogare servizi essenziali – a investimenti futuri o alla riduzione del debito. La misura di tale accantonamento crescerà in modo esponenziale, partendo da 130 milioni nel 2025 fino ad arrivare a 440 milioni nel 2029.

4,5 miliardi è la cifra che ANCI ha calcolato come il taglio programmato dal Governo di Giorgia Meloni sul prossimo triennio a danno degli Enti locali.

Come evidenziato dal Presidente di ANCI Gaetano Manfredi, le limitazioni imposte dalla nuova normativa sulla spesa corrente e la necessità di accantonamenti obbligatori rischiano di ridurre la capacità dei comuni di garantire e ampliare servizi essenziali per i cittadini.

Questo disegno politico ha l'intenzione di scaricare sui Comuni le responsabilità, nel caso non verranno garantiti i servizi per l'infanzia, la non autosufficienza, il trasporto pubblico, la manutenzione degli edifici pubblici.



CONSIDERATO CHE

Il 7 gennaio 2025 in piazza Prampoilini a Reggio Emilia, a margine della Festa del Tricolore, in occasione del 228° anniversario della nascita della bandiera italiana, tutti i sindaci reggiani, all'unanimità e senza distinzioni di colori politici, hanno manifestato contro i tagli agli Enti locali contenuti nell'ultima Legge di Bilancio. Con la fascia tricolore sul petto, hanno improvvisato un flash-mob davanti al Teatro Valli mostrando la cifra di 4,5 miliardi di Euro, corrispondente ai fondi tagliati dal governo di Giorgia Meloni agli Enti locali sul prossimo triennio.

Già nelle scorse settimane, durante la discussione della manovra, 35 sindaci reggiani avevano firmato un appello al Governo Meloni perché ci ripensasse e non usasse la mannaia sugli Enti locali, già in forte sofferenza.

Come affermato da Emanuele Cavallaro, sindaco di Rubiera e coordinatore Anci provinciale che si è fatto portavoce della protesta, pur accogliendo alcune richieste dei Comuni, come sul personale piuttosto che sui fondi per i minori, purtroppo è stato altresì apportato un enorme taglio su alcuni fondi fondamentali agli enti locali sui lavori pubblici e un intervento doloroso sulla spesa corrente per attività e servizi.

Per chiudere il bilancio 2025 molti Comuni hanno dovuto comprimere, tagliare, intervenire su imposte e tariffe. Sono dovuti correre ai ripari con misure di contenimento e razionalizzazione, in sostanza saranno costretti a rivedere alcuni servizi importanti per i cittadini, ad aumentare le tariffe o a rinunciare a importanti investimenti.

In un momento di grande incertezza per tante famiglie, ci sarebbe bisogno invece di investire di più sui servizi più vicini ai cittadini offerti dai Comuni.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASALGRANDE

- Manifesta la propria approvazione per l'iniziativa di protesta contro i tagli della Legge di Bilancio da parte di tutti i sindaci reggiani, all'unanimità e senza distinzioni di colori politici, come gesto simbolico di condivisione delle difficoltà in cui saranno costretti a operare.
- Esprime forte preoccupazione per i tagli agli Enti locali imposti dalla Legge di Bilancio 2025 del Governo Meloni e approvata da tutti i partiti di centrodestra, che rischiano di compromettere la capacità dei comuni di garantire e ampliare servizi essenziali per i cittadini.

I Gruppo Consiliari del Partito Democratico
e VOI per Casalgrande